



Perugia, 03 luglio 2023

Spettabile

Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5,
00144 Roma

PEC: atti.giudiziari@postacert.sanita.it
gab@postacert.sanita.it
dgfdm@postacert.sanita.it

c.a. Avvocatura Generale dello Stato

PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna (BO)

PEC: attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano
60125 Ancona (AN)

PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano (MI)

PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Piemonte

Via Nizza 330
10100 Torino (TO)

PEC: gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
sanita@cert.regione.piemonte.it
massimo.sciscirot@cert.regione.piemonte.it;
giuseppe.piccaretta@cert.regione.piemonte.it;
alessandra.rava@cert.regione.piemonte.it;
marco.piovano@cert.regione.piemonte.it
eugenia.salsotto@cert.regione.piemonte.it

Regione Umbria

Corso Vannucci 96

06100 Perugia (PG)

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

70121 - Bari

PEC: protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci 6

67100 L'Aquila (AQ)

PEC: contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

dpf@pec.regione.abruzzo.it

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro 4

85100 Potenza (PZ)

PEC: ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

Regione Calabria

Cittadella Regionale – Viale Europa Località

Germaneto

88100 Catanzaro (CZ)

PEC: capogabinetto@pec.regione.calabria.it

dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Regione Campania

Via S. Lucia 81

80132 Napoli (NA)

PEC: us01@pec.regione.campania.it

urp@pec.regione.campania.it

Regione Friuli Venezia-Giulia

Piazza Unità d'Italia n.1

Trieste (TS)

PEC: avvocatura@certregione.fvg.it

Regione Lazio

Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma (RM)

PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Regione Liguria

Via Fieschi 15
16121 Genova (GE)

PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Molise

Via Genova 11
86100 Campobasso (CB)

PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Regione Sardegna

Viale Trento n. 69
09123 Cagliari (CA)

PEC: pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

presidenza@pec.regione.sardegna.it

san.assessore@pec.regione.sardegna.it

Regione Siciliana

Palazzo D'Orleans – Piazza Indipendenza 21
90129 Palermo (PA)

PEC: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Regione Toscana

Piazza Duomo, 10
50122 Firenze (FI)

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Valle d'Aosta

Piazza A. Deffeyes 1
11100 Aosta (AO)

PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it

Regione Veneto

Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901
30123 Venezia (VE)

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Provincia Autonoma di Trento

Piazza Dante 15
38122 Trento (TN)

PEC: presidente_attiudiziari@pec.provincia.tn.it
presidente@pec.provincia.tn.it

Provincia Autonoma di Bolzano

Piazza Silvius Magnano 1
39100 Bolzano (BZ)

PEC: anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
praesidium.presidentza@pec.prov.bz.it

OGGETTO: Rixlab S.r.l/ Ministero della Salute — Ministero dell’Economia e delle Finanze — Presidenza Del Consiglio Dei Ministri — Conferenza Permanente Per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Marche, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Umbria, Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Friuli Venezia-Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Molise, Regione Sardegna, Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione Valle d’Aosta, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano (T.A.R. del Lazio - Roma, Sez. III quater, R.G. 4801/2023).

Integrazione del contraddittorio disposta dall’ordinanza presidenziale del TAR Lazio - Roma, Sez. III quater, n. 3710 del 13 giugno 2023.

Il sottoscritto Prof. Avv. Paolo Rossi, in qualità di difensore e procuratore di Rixlab srl in persona del legale rappresentante p.t. Costantino Matarazzi, giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio – Roma, Sez. III quater, RG 4801/2023

PREMESSO CHE

Con ordinanza presidenziale n. 3710/2023 del 13 giugno 2023, la Sez. III quater del TAR Lazio – Roma, “ *Considerato che i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili e che, tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati*

sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento -; Ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti”, ha disposto la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocati in giudizio, con le modalità di seguito esposte:

“- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimate;
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”.

E CHE

la medesima ordinanza presidenziale ha disposto che:

“- le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento;

- il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- le Amministrazioni resistenti:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un "apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'homepage del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l'inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi), pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento”.

TUTTO CIO' PREMESSO

in adempimento alla suddetta ordinanza, ed ai fini della pubblicazione disposta dal TAR, il sottoscritto Prof. Avv. Paolo Rossi

1) trasmette i seguenti documenti:

- Ordinanza presidenziale, Sez. III quater, TAR Lazio-Roma, n. 3710/2023 del 13 giugno 2023, estratta dal SIGA – Sistema Informatico della Giustizia Amministrativa, fascicolo informatico del giudizio R.G. 4801/2023, pendente avanti alla Sez. III quater del TAR Lazio – Roma;
- Originale digitale del Ricorso Straordinario dinanzi al Capo dello Stato promosso da Rixlab srl in persona del legale rappresentante p.t. Costantino Matarazzi e depositato nel giudizio n. R.G. 4801/2023 TAR Lazio-Roma unitamente all'originale digitale della procura alle liti;
- Originale digitale dell'Atto di Costituzione depositato nel giudizio n. R.G. n. 4801/2023, TAR Lazio-Roma unitamente all'originale digitale della procura alle liti;

2) invita l'Amministrazione resistente ad adempiere a quanto prescritto.

Con Osservanza.

Prof. Avv. Paolo Rossi